

Provincia Langhirano Val Parma

Corniglio La folle aggressione davanti alla casa del 62enne, ancora in prognosi riservata
Arrestato l'accoltellatore: ha 29 anni
 Già conosciuto dalle forze dell'ordine, risiede nel Monzese: l'accusa è di tentato omicidio

» **Corniglio** È stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio il 29enne siciliano, ma residente in provincia di Monza, che domenica a Corniglio ha accolto un 62enne del posto.

Il giovane, che ha già diversi precedenti di polizia, è ora recluso in via Burla ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Intanto il 62enne cornigliese, che è stato colpito con un fendente al fianco, è ancora ricoverato nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'Ospedale Maggiore di Parma in prognosi riservata.

Tutto è accaduto in strada Val Parma, sulla provinciale 75 che collega il Corniglio a Langhirano. All'altezza del civico 31 la tranquillità è stata squarciata dalle urla del 29enne che inveiva e litigava violentemente con la fidanzata davanti al cancello di un'abitazione. I proprietari di casa, giunti in auto, prima di entrare nel giardino, hanno invitato i due ad allontanarsi ed è stato allora che il 29enne, spalleggiato dalla ragazza, ha urlato contro la coppia.

Sembrava tutto finito, ma il giovane ha solo finto di allontanarsi lungo la strada: all'improvviso, infatti, è ritornato di corsa sui suoi passi saltando sull'autovettura dei due cornigliesi, pren-



Strada Val Parma

Tutto è iniziato con la lite violenta fra il 29enne e la fidanzata davanti al cancello di un'abitazione, i cui proprietari hanno invitato i due ad allontanarsi. Quindi è saltato fuori il coltello.

dendola a calci e pugni. Il 62enne proprietario dell'auto è allora intervenuto e tra i due è nata una colluttazione durante la quale il 29enne ha estratto un piccolo coltello a serramanico con il quale non ha esitato ad infliggere una coltellata al fianco sinistro dell'avversario.

Nel frattempo, sul posto, stavano arrivando i Carabinieri della Stazione di Corniglio, allertati per quella che era stata descritta come una violenta lite tra un ragazzo e una ragazza. Poche decine di metri prima di arrivare a destinazione i militari sono stati fermati da una donna che, visibilmente agitata, ha

chiesto loro aiuto perché un giovane fuori di senno e armato di coltello minacciava di uccidere il 62enne che giaceva a terra - già ferito - tenendosi con una mano il fianco insanguinato.

Nemmeno l'arrivo dei militari ha fatto desistere l'accoltellatore, che - tenendo costantemente una mano dietro alla schiena e urlando frasi sconnesse - continuava ad avvicinarsi, totalmente fuori controllo. Inutile, inizialmente, l'invito a mostrare il braccio nascosto, fino a che i militari non hanno deciso di intervenire e di bloccarlo, facendolo sdraiare a terra. Mentre il 29enne - im-



Arma da taglio

Nella foto il piccolo coltello a serramanico con il quale il giovane ha ferito il 62enne cornigliese al fianco sinistro dell'avversario.

mobilizzato - continuava ad inveire contro i Carabinieri e contro il ferito, i militari hanno recuperato l'arma, che era stata gettata dall'aggressore nel giardino della casa, e hanno attivato la macchina dei soccorsi.

In breve tempo sul posto sono giunte un'ambulanza e l'automedica dell'Assistenza Pubblica di Langhirano, che hanno trasportato il ferito al Pronto Soccorso del Maggiore, dove è tutt'ora ricoverato. L'aggressore è invece rinchiuso in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

Beatrice Minozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lesignano
Composharing,
incontri
formativi al via

» **Lesignano** Dal gennaio 2021 è attivo nel comune di Lesignano de' Bagni il servizio «Composharing», a supporto di chi pratica il compostaggio domestico, cofinanziato da Atersir, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

Per aiutare le famiglie a gestire la compostiera in modo ottimale, il team Composharing invita all'incontro formativo sulle migliori tecniche di compostaggio, a cui seguirà uno scambio di idee e conoscenze tra i partecipanti. L'evento, ad ingresso libero, si terrà domani alle 18.30 al Parco delle ex Terme. Ai presenti sarà dato in omaggio l'aeratore da compostiera, se non hanno ancora avuto occasione di riceverlo durante una visita degli operatori di Composharing.

Per aderire al servizio, è possibile prenotare una visita di monitoraggio e consulenza oppure per la triturazione delle ramaglie o setacciatura del compost maturo. Per informazioni e richieste di consulenze: Cigno Verde <https://composharing.it/> oppure 0521.995328, e-mail info@composharing.it; solo per messaggi WhatsApp: 3783023468.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Incontro con il giornalista in Corte Agresti
Capuozzo sull'Afghanistan:
«È la fine di un'illusione»

Libri e attualità

Il popolare giornalista televisivo ha parlato anche dei propri recenti saggi «Lettera da un paese chiuso. Storie dall'Italia del coronavirus» e «Piccole patrie».

» **Traversetolo** Il termine inviato di guerra non gli piace, «sembra che porti sfiga». Come non ama l'immagine dei reporter alla «rambo», perché sei in quei paesi «a raccontare la drammaticità della guerra». In due ore di conversazione con il giornalista di 12 Tv Parma Alberto Rugolotto nella cornice di Corte Agresti, il noto giornalista, scrittore, conduttore televisivo, ex direttore del tg5, Toni Capuozzo, ha parlato di diversi temi, dalla situazione dell'Afghanistan alla pandemia, tra ricordi personali e episodi nei luoghi di guerra, toccando anche i suoi ultimi libri «Lettera da un paese chiuso. Storie dall'Italia del coronavirus» e «Piccole patrie». Inevitabile toccare il tema dell'Afghanistan, paese che conosce bene. Con sé ha la maglia della nazionale afgana, «ricevuta nel 2006 al termine di una partita benefica tra giornalisti e militari stranieri e la nazionale under 21 e 18. L'avevo in un armadio, ora la porto in segno di solidarietà». La situazione che si è creata nel paese mediorientale «è la fi-



ne di un'illusione. Dell'America, del concetto di esportare la democrazia, dell'Europa e di poter stare sotto la sua ala protettiva; dei giovani cresciuti come i nostri nipoti. Quando qualcuno ha provato un po' di libertà, quella di avere un telefonino, di andare ad una lezione, non lo dimentichi».

Una fortuna che spesso non capiamo: «Quando sento parlare di dittatura sanitaria, vorrei far vedere a quelle persone cos'è un regime». Per Capuozzo «guai a non avere pietà e a non accogliere chi è in fuga, ma neanche si può pensare di svuotare un paese. La libertà la devono conquistare». Il

giornalista ha anche parlato di media e informazione, a cui approcciarsi con occhio critico ed «equilibrio tra fiducia e un certo distacco»; della pandemia «come una guerra ma contro un nemico invisibile», raccontata nel suo libro, un diario quotidiano scritto durante il lockdown e «della fortuna della normalità». E poi delle sue piccole patrie, in particolare dell'Italia: «E' un paese che fatica, con dei difetti, ma teniamoci stretti i cerotti che dobbiamo mettere. I totalitarismi volevano creare il paese perfetto e guarda che disastro hanno creato».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Montechiarugolo

In mostra
 «L'ombra del beato regno»

» Domenica, a Palazzo Civico, successo per l'inaugurazione della mostra «L'ombra del beato regno». Le opere pittoriche esposte, di Nerosunero (Mario Sughi) e Andrea Mario Bert, sono dedicate al Purgatorio e al Paradiso di Dante.

Il vernissage è stato curato dall'associazione Olvidados e l'esposizione da Cesare Pomarici in collaborazione con l'editore Maretti e la cooperativa Parmigianano. La mostra sarà visitabile fino al 26 settembre. Tutti i sabati e le domeniche del mese sarà aperta al mattino dalle 10 alle 13. Al pomeriggio dalle 15 alle 19. Aperture straordinarie l'8 e il 9 settembre, dalle 18,30 alle 21,30.

«La mostra propone una rivisitazione contemporanea delle due cantiche - spiega il vicesindaco Laura Scalvenzi -. Siamo onorati di ospitare questa esposizione».

Basilicanova
Malattie rare,
al Rugantino arriva
«Facciamo centro»



Daniele Friggeri

Il sindaco:
 «Presto un nuovo polo inclusivo per lo sport».

» **Montechiarugolo** Al Circolo Rugantino di Basilicanova si accenderanno i riflettori sulle malattie rare. S'intitola «Facciamo centro», l'evento che si terrà domenica e si snoderà in un'attività sportiva residenziale ludico-motoria e sociale aperta a tutti. La manifestazione è organizzata da Wide Sports Associazione sportiva dilettantistica, con il contributo non condizionato di Chiesi Global Rare Diseases e in collaborazione con: Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) Parma, Coni, Avis comunale Montechiarugolo, Assistenza pubblica Croce Azzurra di Traversetolo. Vede il patrocinio di: Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare onlus, Comitato italiano paralimpico, Comune di Parma, Comune di Montechiarugolo. «Nella zona vicino al Circolo Rugantino - annuncia il sindaco Friggeri -, stiamo costruendo per il nostro Comune il progetto di un grande Polo inclusivo dello sport».

n.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA